



IL RUOLO DEI CONSULTORI NELL'ASSISTENZA ALLA DONNA IN GRAVIDANZA

dott.sa Marta Leidi
Ostetrica presso il Consultorio di Trezzo sull'Adda



NORMATIVA DI RIFERIMENTO (1)



Contestualizzazione storica e normativa dei Consulenti familiari:

- ➔ Legge 405/75
- ➔ Legge 22 maggio 1978, n. 194



NORMATIVA DI RIFERIMENTO (2)

La Normativa attuale

- ➔ D.M. 24 aprile 2000 "P.O. M. I."
- ➔ DPCM 14 febbraio 2001 D.L.1 dicembre 1995, convertito nella legge 31 gennaio 1996 n.34



Progetto Obiettivo Materno Infantile P.O.M.I. (1) - Ruolo dei Consulitori

Ad ogni donna deve essere assicurato, nell'ambito dell'organizzazione regionale delle cure, un idoneo percorso che le consenta di **accedere con facilità al livello di cura più adeguato e completo al suo caso.**

Il Ruolo dei Consulitori all'interno del P.O.M.I.

La promozione della salute, la prevenzione e la presa in carico devono essere assolti dal **I livello**, rappresentato dalla rete dei Consulitori Familiari; l'attività di diagnosi e cura ambulatoriale dal **II livello** rappresentato dagli ambulatori specialistici del Distretto e dell'Ospedale.



Progetto Obiettivo Materno Infantile P.O.M.I. (2) - Ruolo dei Consulitori

Il Consultorio familiare costituisce un importante strumento, all'interno del Distretto, per attuare gli interventi previsti a tutela della salute della donna più globalmente intesa e considerata nell'arco dell'intera vita, nonché a tutela della salute dell'età evolutiva e dell'adolescenza e delle relazioni di coppia e familiari.

Le attività consultoriali rivestono infatti un ruolo fondamentale nel territorio in quanto la **peculiarità del lavoro di équipe rende le attività stesse uniche** nella rete delle risorse sanitarie e socio-assistenziali esistenti.



Progetto Obiettivo Materno Infantile P.O.M.I. (3) - Ruolo dei Consulitori

L'ambito di competenza consultoriale può concretizzarsi in alcuni **obiettivi di salute prioritari** alla luce del Piano Sanitario Nazionale:

- Spazio Adolescenti
- **Relazioni di coppia, di famiglia e disagio familiare**
- Controllo della fertilità e procreazione responsabile
- **Assistenza in gravidanza**
- Assistenza alla puerpera ed al neonato
- **Prevenzione dell'IVG**
- Prevenzione dei tumori femminili
- **Interventi per l'età post-fertile**
- Vaccinazioni



LA RETE DEI CONSULTORI FAMILIARI SUL TERRITORIO

Consultori Familiari ATS Bergamo

<http://www.ats-bg.it/consultori-familiari1>

Consultori Familiari | Servizi Territoriali ASST Milano

<https://www.serviziterritoriali-asstmilano.it/>

Consultori della Regione Lombardia

<https://www.salute.gov.it/portale/donna/dettaglioConsultoriDonna.jsp?lingua=italiano&idR=030&area=Salute%20donna&menu=vuoto>

LA FONDAZIONE CENTRO PER LA FAMIGLIA CARDINAL CARLO MARIA MARTINI (1)



I Consulenti di Fondazione promuovono il benessere della persona, rispondendo ai bisogni delle diverse fasce d'età, assicurando:

- **sostegno psicologico ad adulti e bambini;**
- **consulenze e visite ostetrico-ginecologiche;**
- **accompagnamento al parto;**
- **interventi e spazi per neo-mamme, neo-papà e neonati.**

Inoltre promuove la “**cultura genitoriale**” e interventi di **prevenzione** con:

- **incontri e/o gruppi rivolti alla popolazione su specifiche tematiche;**
- **percorsi nelle scuole di ogni ordine e grado,** interessando gli alunni e le figure educative: insegnanti, famiglie, personale non docente.





Mission




LA FONDAZIONE CENTRO PER LA FAMIGLIA CARDINAL CARLO MARIA MARTINI (2)



Modello di Intervento Consultoriale

✓ I FATTORI CHE LI RENDONO “UNICI”

-  **01** Servizi di prossimità di carattere socio-sanitario per la popolazione che può contare sulla capillarità delle strutture sul territorio.
-  **02** Bassa soglia di accesso, ovvero **gratuità di quasi tutte le prestazioni erogate** o comunque con un costo molto limitato, pari al costo del ticket.
-  **03** **Integrazione di servizi sociali e sanitari:** supporto psico-sociale e consulenze sanitarie di carattere ostetrico/ginecologico e preventivo spesso vanno di pari passo.
-  **04** **Multidisciplinarietà in ogni area di lavoro,** con psicologi, psicoterapeuti, pedagogisti, ginecologhe, ostetriche, assistenti sanitarie, avvocati. Negli spazi Consultoriali è possibile contare sul supporto integrato che prevede sia la cura della parte “psico” e “sanitaria” che la prevenzione.

-  **05** **Progettazione e monitoraggio di ogni intervento** da parte dell'intera equipe multidisciplinare.
-  **06** **Possibilità di invio interno da un'area ad un'altra** per il completamento del percorso.
Alcuni esempi: prendiamo in carico una donna gravida e la accompagniamo in tutto il periodo del pre e post-parto con un'ampia offerta di gruppi; viene segnalato il caso di un minore in difficoltà dalla scuola e lo si prende in carico con un percorso di ascolto a carattere psicoterapeutico e successivamente emerge un bisogno più ampio o di carattere familiare/sanitario, viene presa in carico una ragazza adolescente in dolce attesa che necessita anche di supporto psicologico.
-  **07** **Altissimo livello di professionalizzazione ed esperienza con:** equipe scuole dotate di personale psico-pedagogico che ogni anno incontra dieci/quindici mila studenti fino ai 18 anni con attività di prevenzione; area psicosociale che ogni anno si fa carico di sei/sette mila casi; area ostetrico-ginecologica che si occupa di tre/quattromila pazienti l'anno.

LA FONDAZIONE CENTRO PER LA FAMIGLIA CARDINAL CARLO MARIA MARTINI (3)



Unità d'Offerta

 UNITÀ D'OFFERTA
CERNUSCO SUL NAVIGLIO
Coordinatrice Grazia Viganò

 UNITÀ D'OFFERTA
MELZO
Coordinatrice Mariateresa Garri

 UNITÀ D'OFFERTA
PESCHIERA BORROMEO
Coordinatrice Laura Gatelli

 UNITÀ D'OFFERTA
TREZZO SULL'ADDA
Coordinatrice Laura Mattavelli

 UNITÀ D'OFFERTA
VIMERCATE
Coordinatrice Ivana Comelli



Mappa



LA FONDAZIONE CENTRO PER LA FAMIGLIA CARDINAL CARLO MARIA MARTINI (4)



Risorse umane e Beneficiari

(fonte: Bilancio Sociale 2021)

✓ DATI STAFF E SOCI



OPERATORI
112



TIROCINANTI
10



VOLONTARI
42



PARROCCHIE PARTECIPANTI
114

✓ DATI UTENTI



NUMERO BENEFICIARI
COMPLESSIVO
9498



NUMERO FEMMINE
8164



NUMERO MASCHI
1334



DI CUI ADULTI
8865



DI CUI BAMBINI E ADOLESCENTI
633

LA FONDAZIONE CENTRO PER LA FAMIGLIA CARDINAL CARLO MARIA MARTINI (5)



Numero prestazioni erogate per Area

(fonte: Bilancio Sociale 2021)



TOTALE INTERVENTI
34.950



AREA PSICOSOCIALE
(prestazioni)
19.706



AREA SANITARIA
(prestazioni)
13.635



AREA GRUPPI
(quantità incontri)
1.186



AREA ATTIVITÀ ESTERNE
(interventi scuole e parrocchie)
423

AREA PSICOSOCIALE

Accoglienza e colloqui	9.353
Percorsi di presa in carico consultoriale	10.161
Altre attività con enti esterni	192

AREA SANITARIA

Ostetricia	1.141
Ginecologia	12.394
Corsi pre-parto	100

AREA GRUPPI

Educazione sessuale	36
Genitorialità	159
Tematiche specifiche	264
Incontri di gruppo fuori sede	483
Contracezione, gravidanza, menopausa	30
Adolescenza/infanzia	84
Rapporto mamma/bambino	130

AREA ATTIVITÀ ESTERNE

Affettività e sessualità	250
Diverse fasi della vita	131
Bullismo e cyberbullismo	41
Promozione della salute rispetto alle malattie sessualmente trasmesse	1

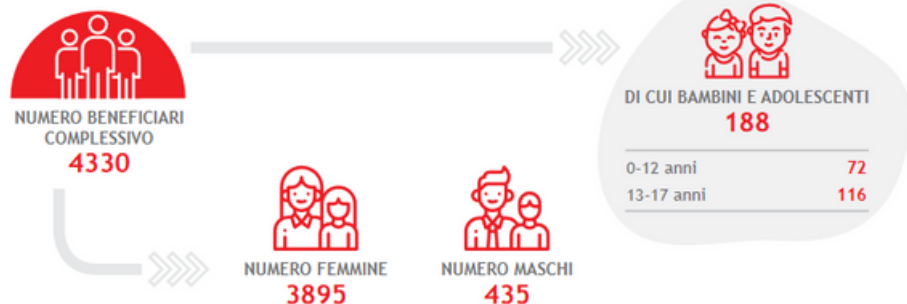
LA FONDAZIONE CENTRO PER LA FAMIGLIA CARDINAL CARLO MARIA MARTINI (6)



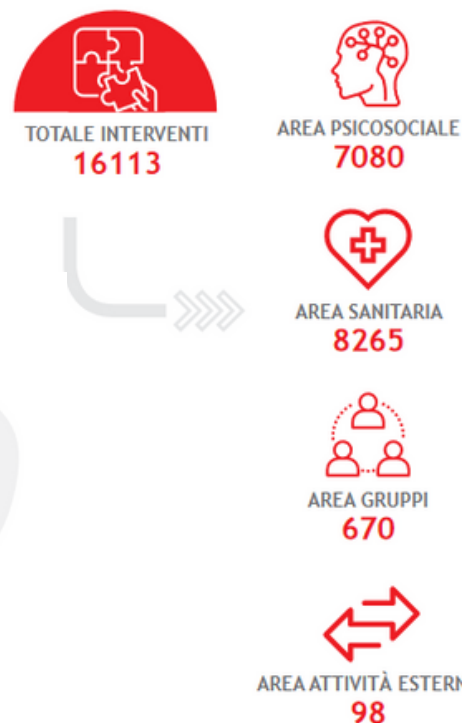
Il Consultorio di Trezzo sull'Adda

(fonte: Bilancio Sociale 2021)

✓ GLI UTENTI DEL CONSULTORIO DI TREZZO SULL'ADDA



✓ INTERVENTI PER OGNI AREA



✓ DETTAGLIO PRESTAZIONI PER AREE

AREA PSICOSOCIALE	
Accoglienza e approfondimento	3.483
Percorsi di presa in carico consultoriale	3.544
Altre attività con enti esterni	98
AREA SANITARIA	
Ostetricia	503
Ginecologia	7676
Corsi pre-parto	86
AREA GRUPPI	
Educazione sessuale	20
Genitorialità	111
Tematiche specifiche	133
Incontri di gruppo fuori sede	270
Contraccezione, gravidanza, menopausa	20
Adolescenza/infanzia	14
Rapporto mamma/bambino	102
AREA ATTIVITÀ ESTERNE	
Affettività e sessualità	76
Diverse fasi della vita	19
Bullismo e cyberbullismo	3



LE DONNE GRAVIDE NEI CONSULTORI DI FONDAZIONE (1)

Ciascuna donna, senza limiti di età o provenienza può accedere ai servizi offerti per il monitoraggio e il sostegno in gravidanza.

Il primo contatto e la richiesta avviene con la segreteria di ginecologia tramite mail, telefonicamente o direttamente.

Entro massimo 3 giorni dal contatto la paziente viene ricontattata telefonicamente dall'ostetrica che raccoglie una breve anamnesi personale e ostetrica (*ultima mestruazione; breve illustrazione della modalità di presa in carico per il percorso di gravidanza; i servizi forniti*).

Si concorda un successivo contatto via mail con l'indicazione di eseguire gli esami ematochimici, assumere acido folico e fissare il primo appuntamento per il colloquio di gravidanza e il bilancio di salute ostetrico.

Modalità di accesso



LE DONNE GRAVIDE NEI CONSULTORI DI FONDAZIONE (2)

Procedura

Al primo incontro con la paziente, gestito dall'ostetrica, si provvede all'apertura e alla compilazione dell'**agenda del percorso nascita**, con la **raccolta anamnestica**, **raccolta di ansie e preoccupazioni della donna/coppia**.

Viene fornito e presentato il materiale informativo per la gravidanza: informazioni igieniche e alimentari (*toxoplasmosi, citomegalovirus, listeriosi, salmonellosi*), ecografie di gravidanza (*tempi, modalità di esecuzione, limiti e sensibilità della tecnica*), diagnosi prenatale (*tipologie, tempi, costi, significato del test e del risultato ottenuto*), vaccinazioni raccomandate.



LE DONNE GRAVIDE NEI CONSULTORI DI FONDAZIONE (3)

Procedura

Si affronta il tema dell'**assunzione di alcol e fumo** e degli effetti sullo sviluppo fetale e della **tutela lavorativa**. Si raccomanda l'importanza di **assumere acido folico**, secondo i dosaggi raccomandati.

Si procede alla **raccolta dell'anamnesi** ginecologica-ostetrica e di eventuali **allattamenti precedenti**.

Si esegue il **primo bilancio di salute ostetrico**: individuazione del BMI ed eventuale discussione sulle norme dietetiche, o rimando ad uno specialista; rilevazione dei parametri vitali; eventuale esplorazione vaginale, in caso di comparsa di sintomatologia sospetta (*vaginite, perdite ematiche*).



LE DONNE GRAVIDE NEI CONSULTORI DI FONDAZIONE (4)

Procedura

Si concorda eventuale **programmazione successiva di pap test**, se presenti anomalie precedenti o se sono trascorsi più di 3 anni dall'ultimo.

Si esegue la **valutazione degli esami ematochimici** se già eseguiti e se ne spiega il significato.

LE DONNE GRAVIDE NEI CONSULTORI DI FONDAZIONE (5)



L'Agenda del Percorso Nascita





LE DONNE GRAVIDE NEI CONSULTORI DI FONDAZIONE (5)

L'Agenda del Percorso Nascita

L'Agenda del Percorso Nascita è stata concepita da Regione Lombardia, con il contributo di un panel di esperti, quale **strumento per documentare e accompagnare la donna durante la gravidanza e nel post-parto** inteso come processo normale e non di malattia, per far vivere l'esperienza in piena consapevolezza e determinazione.

La gravidanza, il parto e il puerperio sono momenti centrali e rilevanti per la donna e per la famiglia. La maggior parte delle donne in età fertile è sana e ha buone ragioni per aspettarsi **una gravidanza normale con la nascita di un neonato sano**.

L'Agenda viene consegnata alla donna che può annotare dubbi, desideri e domande da rivolgere all'ostetrica e a tutti i professionisti che incontra lungo il percorso.



LE DONNE GRAVIDE NEI CONSULTORI DI FONDAZIONE (6)

L'Agenda del Percorso Nascita

Allo stesso modo, **l'ostetrica e i professionisti annotano tutto ciò che viene proposto** alla paziente (*esami del sangue, ecografie ecc.*), dandole tutte le informazioni necessarie. Alla donna è chiesto di **conservarla con cura e di presentarla ad ogni consultazione** in modo tale che sia costantemente aggiornata e in grado di attestare l'assistenza fornita.

Dal punto di vista clinico-assistenziale il percorso nascita documentato nell'Agenda consiste in una serie di incontri, controlli e colloqui (bilanci di salute ostetrici), sia durante la gravidanza sia durante il puerperio, utili ad ascoltare le richieste della donna e a confermare lo stato di salute suo e quello del bambino.

Durante il travaglio ed il parto, la donna verrà presa in carica dai professionisti del luogo in cui ha scelto di partorire.



LE DONNE GRAVIDE NEI CONSULTORI DI FONDAZIONE (7)

Il Piano Assistenziale Individuale (PAI)

Il PAI, che significa **Piano Assistenziale Individuale** rappresenta la modalità di presa in carico della donna.

Ovvero a seguito della compilazione di una check list **verranno esclusi o appresi eventuali fattori di rischio** associati alla gravidanza in corso, pertanto con la donna/ coppia **verrà concordato il miglior percorso di cura e la modalità di monitoraggio della gravidanza** maggiormente adeguata per le proprie esigenze e per la propria condizione di salute.

LE DONNE GRAVIDE NEI CONSULTORI DI FONDAZIONE (8)



Criteria per attribuzione del Modello Assistenziale Ostetrico

STORIA OSTETRICA	SI	NO	NOTE
Morte endouterina fetale o morte neonatale precedente			
3 o più aborti spontanei consecutivi *			
Peso neonatale al parto < 2500 g			
Peso neonatale al parto > 4500 g			
Ultima gravidanza: ricovero in ospedale per ipertensione o pre-eclampsia/eclampsia			
Chirurgia pregressa all'apparato riproduttivo *			
GRAVIDANZA ATTUALE			
Diagnosi o sospetta presenza di gravidanza multipla			
Età < 16 anni			
Età > 40 anni			
Isoimmunizzazione Rh nella gravidanza attuale o nella precedente			
Sanguinamento vaginale			
Massa pelvica			
Pressione arteriosa diastolica ≥ 90 mm Hg al primo incontro			
SALUTE GENERALE			
Diabete mellito insulino-dipendente			
Patologie renali			
Patologie cardiache			
Abuso di sostanze stupefacenti o di alcol			
Altre malattie o condizioni severe (ad esempio IMC ≥35)			

(*) criterio che consente di offrire alle donne il Modello assistenziale ostetrico basato sulla presa in carico in autonomia da parte dell'Ostetrica avvalendosi, se necessario, di consulenza di Medici specialisti in Ostetricia e Ginecologia e/o di altri Specialisti.

Criteria per individuare le donne che richiedono supporto ostetrico e/o sociale e counselling ostetrico informativo aggiuntivo (NICE, 2010, 2014)

- Abuso di sostanze
- Stato di povertà
- Donne recentemente immigrate/esiliate/rifugiate
- Vittime di abuso domestico
- Donne senza dimora
- Difficoltà nel parlare o comprendere la lingua italiana
- Età inferiore a 20 anni
- Note

Il Piano Assistenziale Individuale (PAI)

LE DONNE GRAVIDE NEI CONSULTORI DI FONDAZIONE (9)



Il Piano Assistenziale Individuale (PAI)

Piano Assistenziale Individuale (PAI)

- Assenza di criteri o presenza di (*):
Modello assistenziale ostetrico basato sulla presa in carico in autonomia da parte dell'Ostetrica/o.
- Presenza di uno o più criteri:
Modello assistenziale ostetrico basato sulla presa in carico da parte del Medico specialista in Ostetrica e Ginecologia che individua le cure e le prestazioni aggiuntive, in collaborazione con l'Ostetrica.



LE DONNE GRAVIDE NEI CONSULTORI DI FONDAZIONE (10)

Percorso a Basso Rischio Ostetrico (BRO)

La donna in gravidanza, a seguito del primo bilancio di salute ostetrica e del primo colloquio, che non presenta fattori di rischio per il proseguo della gravidanza, **verrà seguita dall'ostetrica che ogni 4 - 6 settimane** in autonomia valuterà il proseguimento della gravidanza, lo stato di salute psico-fisica materna e fetale, **supporterà la donna/coppia nelle scelte legate al parto e al post parto** attraverso l'empowerment e la scelta informata, consentirà alla donna di riconoscere i segni di fisiologia da quelli allarmanti.

Garantisce la **continuità assistenziale**.



LE DONNE GRAVIDE NEI CONSULTORI DI FONDAZIONE (11)

Percorso a Conduzione Specialistica

Il consultorio di Trezzo Sull'Adda dispone della **collaborazione con 4 ginecologhe** che lavorano dal lunedì al venerdì, permettendo così di offrire un servizio di ginecologia e ostetricia continuo.

Tale collaborazione, oltre a garantire alle donne in gravidanza un supporto giornaliero, **permette anche alle ostetriche di effettuare eventuali rivalutazioni di donne inserite nel percorso BRO con tempistiche brevi** e la possibilità di eseguire in loco le ecografie ostetriche previste dalle linee guida. **Eventuali ecografie ostetriche di 2° livello** o da eseguire presso altre strutture **verranno concordate precocemente con la donna**, alla quale inoltre verranno fornite le modalità di prenotazione delle stesse.



LE DONNE GRAVIDE NEI CONSULTORI DI FONDAZIONE (12)

Percorso a Conduzione Specialistica

Non risulta però possibile eseguire esami di diagnosi prenatale di nessun tipo.

Le donne, inserite nel percorso a conduzione specialistica presso il consultorio, sono coloro che già al primo colloquio o durante i bilanci di salute ostetrici successivi dimostrano **la comparsa di fattori di rischio per il proseguimento della gravidanza** come: diabete gestazionale, ipotiroidismo, diagnosi prenatale alterata o ad alto rischio, pregresse patologie ostetriche, interventi chirurgici addominali (pre TC, laparotomie, ...), barriera linguistica importante, ...).



LE DONNE GRAVIDE NEI CONSULTORI DI FONDAZIONE (13)

Percorso a Conduzione Specialistica

Queste donne ricevono ogni 4 - 6 settimane una valutazione ostetrica, condotta dal medico specialista in ostetricia e ginecologia che prescrive la terapia, gli accertamenti specialistici e gli esami adeguati per il monitoraggio della gravidanza a rischio intermedio.



LE DONNE GRAVIDE NEI CONSULTORI DI FONDAZIONE (14)

Cause principali di interruzione del percorso presso il Consultorio

Le principali cause di **invio presso servizi di secondo livello** delle donne in carico sono da attribuire all'**insorgenza di patologie** nel corso della gravidanza, tra cui: **gravidanza gemellare; diabete gestazionale** con invio al servizio di diabetologia per supporto nell'impostazione della terapia. In caso di mancata compensazione e/o insorgenza o peggioramento di altri segni/sintomi associati si invia all'ambulatorio di patologia di gravidanza; **ipertensione gravidica non sufficientemente controllata** con la terapia medica o con insorgenza di altri segni/ sintomi allertanti; **ipotiroidismo gravidico** con invio al servizio di endocrinologia per il supporto nell'impostazione della terapia medica. In caso di mancata compensazione e/o insorgenza o peggioramento di altri segni/sintomi associati, si invia all'ambulatorio di patologia di gravidanza.

LE DONNE GRAVIDE NEI CONSULTORI DI FONDAZIONE (15)



Ruolo del MMG nella donna in gravidanza

Informare la donna dei servizi presenti sul territorio a cui potrà accedere tramite il SSN.

Prescrivere gli esami ematochimici come indicato dal Decreto Ministeriale del 1994, e richiesti dall'ostetrica del consultorio e dall'ostetrica o dal ginecologo che operano privatamente sul territorio.

Valutare nell'ambito delle sue competenze professionale **eventuali segni e/o sintomi** riferiti dalla donna non specificatamente riconducibili alla gravidanza e rinviarla alle cure o allo specialista adeguato.



LE DONNE GRAVIDE NEI CONSULTORI DI FONDAZIONE (16)

Servizi offerti in puerperio

La donna potrà accedere gratuitamente a tutti i servizi offerti per il sostegno all'allattamento, alla genitorialità proposti da ogni singolo consultorio.

Potrà inoltre eseguire la **visita ginecologica di controllo post parto entro le 8 settimane** dal parto, in forma gratuita purchè venga rispettata tale tempistica e sulla ricetta venga indicato il codice M60.

Potrà usufruire dei **Bilanci di salute ostetrici di controllo post natali** per il supporto individuale all'allattamento e ricevere la visita a domicilio da parte dell'ostetrica.



LE DONNE GRAVIDE NEI CONSULTORI DI FONDAZIONE (17)

Numeri del Consultorio di Trezzo Sull'Adda nel 2022

198 richieste di presa in carico in gravidanza

5 richieste di accesso tardivi (> 12 settimane)

108 prese in carico effettive

18 aborti spontanei

2 abbandoni di percorso

2 gravidanze gemellari

1 IVG

15 gravidanze BRO

7 gravidanze inviate in ambulatorio di
patologia della gravidanza

15 gravidanze inviate a medico specialista per
diabete gestazionale / ipotiroidismo.

187 visite ginecologiche di controllo: post parto



GRAZIE!

marta.leidi@fondazionemartini.org
www.fondazionemartini.org